Consiglio di Zona 1

Cervia Centro – Malva Sud - Bova

COMUNE DI CERVIA

E-mail: cdzcerviacentromalvasud@comunecervia.it
Facebook: Consiglio di Zona 1 2025 Cervia Centro Malva Sud Bova
Instagram: cdzcerviacentro
Whatsapp: Cdz1 2025 cdzcerviacentromalvasud@comunecervia.it



Verbale Assemblea Pubblica del 5 novembre 2026

Partecipanti	Giunta	Nucleo	Comunità
n. 60 ca.	**Sindaco** Mirko Boschetti **Vice Sindaco** Gianni Grandu **Assessori** Federica Bosi Morena Parrucci Cesare Zavatta	Adele Dallamotta (Pres). Fantini Alberto (VPres.) Ronchi Enrico (Tes). Giacchini Emilio (Cons.) Morelli Maurizio (Cons.) (Assente) …..	n.50 ca. …..

La Presidente del Consiglio di Zona, Adele Dallamotta, apre la serata, salutando e ringraziando la Giunta comunale e tutti i cittadini intervenuti per la grande partecipazione. Subito dopo, passa la parola al Sindaco per un saluto iniziale.

Quest'ultimo interviene con un discorso mirato, volto a illustrare le principali linee d'azione e i ragionamenti in corso sul territorio.
Sintesi dei punti salienti esposti dal Sindaco.

Rete idrica (Via Caduti): Sollecitato dal guasto alla rete idrica, avvenuto proprio nel pomeriggio del 5 novembre nella vicina Via Caduti per la Libertà e ai frequenti problemi alle condotte idriche e conseguenti interventi a tampone, annuncia che è stato avviato un confronto urgente con Hera per un piano di rifacimento strutturale della condotta.

Piano fognario e clima: Allacciandosi al tema delle opere di urbanizzazione primaria e alle necessità nascenti dal cambiamento climatico (nubifragi di forte intensità) è stato ricordato il maxi intervento di potenziamento fognario in viale Martiri Fantini (fondi PNRR) per prevenire gli allagamenti di quella parte di territorio.

Difesa del porto canale: Candidatura a un bando regionale per riqualificare e proteggere dalle mareggiate la zona di via Parini e l'asta del porto lato Milano Marittima.
Parchi e socialità: Riqualificazione del parco del lungomare (i campi da tennis) con nuovi arredi e alberature per creare spazi di aggregazione freschi e curati.

Sicurezza e videosorveglianza: Nuove telecamere attive in stazione e rigenerazione dell'area ex ospedale (comparto San Giorgio e Parco della Salute). Ottimizzazione delle presidi locali e collaborazione interforze.

Nuovo Comandante Polizia Locale: Annuncio dell'imminente nomina del nuovo Comandante per garantire una presenza più diretta, capillare e vicina alle segnalazioni dei cittadini.

Sicurezza stradale: Allarme per l'alto tasso di incidentalità emerso dal confronto con il Prefetto; necessità di contrastare la velocità eccessiva e la sosta selvaggia.

Studio Zona 30 e nuovi sensi unici per zona pianeti e area Via Marsala/Calatafimi per regolarizzare circolazione, parcheggi e proteggere pedoni e ciclisti.

Rotatoria Viale Oriani per il prossimo anno per eliminare imbottigliamenti semaforici e uscita dal parcheggio di Piazza Andrea Costa

In conclusione, il Sindaco sottolinea che la sicurezza e la cura della città sono le priorità del mandato, traguardi raggiungibili solo attraverso la collaborazione attiva della comunità. Consapevole che non esistono "bacchette magiche", il Sindaco cede la parola ai cittadini, invitandoli a intervenire per aprire il dibattito e raccogliere le loro segnalazioni.

Interventi

Malva Sud/ Sottopasso Fusconi/Marciapiede

Apre il confronto la Sig.ra Paola, supportata dalla Sig.ra Nicoletta, entrambe residenti nella Malva Sud. Viene lamentato che il quartiere Malva Sud è tagliato fuori dal centro e dal mare. Nel sottopasso ferroviario i marciapiedi sono impraticabili, perché stretti e interrotti

da pali della luce. Proibitivi per biciclette, passeggini e carrozzine per disabili. Manca una linea urbana di trasporti, aggiunge una mamma con bimbi piccoli.
Risponde l'Assessore Zavatta: per il sottopasso Fusconi è prevista un'opera di riqualificazione importante per circa 300.000 Euro. Già espletata la gara per affidamento lavori. Lavori agli strati sottostanti per evitare ingressioni di acqua, sia i ristagni durante le precipitazioni e le ingressioni autonome senza precipitazioni. Essendo un sottopasso ferroviario c'è scarsa possibilità di allargamento, in quanto Ferrovie dello Stato vincola molto le dimensioni. Oltre che restyling sarà un intervento volto a rendere più sicuro il sottopasso. Il cantiere dovrebbe partire a gennaio 2027 e c'è la consapevolezza che i lavori potrebbero avere impatto sulla viabilità. Per un paio di settimane ci sarà la chiusura totale, poi per un'altra settimana il senso unico alternato. Lavori da concludersi entro la stagione estiva. Viene ribadito che l'intervento è finalizzato alla sola messa in sicurezza.

Trasporto Urbano

Questo importante tema viene ripreso *dalla Sig.ra Nicoletta* residente della Malva Sud. Partendo dall'evoluzione demografica che vede sempre più over 65 anche nella nostra città. Persone anziane molto spesso sole che hanno bisogno di raggiungere i presidi pubblici del territorio come ospedale, stazione, biblioteca e supermercati (vista la desertificazione degli esercizi di vicinato). Poi elenca tutta una serie di vantaggi che il servizio di trasporto pubblico comporta: meno auto, più parcheggi, meno inquinamento più socialità per combattere la solitudine, meno uso dei servizi di pronto intervento (118) anche per piccoli problemi di salute, sviluppo del commercio.
Risponde l'Assessora Bosi: riconosce che forte è la complessità della governance dei trasporti. Il Comune deve interloquire con l'ente di bacino AMR (Agenzia Mobilità Regionale), che affida a Start Romagna e SAC i trasporti. L'Assessora ha espresso piena condivisione sull'analisi demografica e ha annunciato che **incontrerà AMR per porre con forza la necessità di adeguare le linee invernali e i collegamenti con il Forese e il quartiere Malva**. L'Amministrazione intende far valere il peso economico dei propri investimenti nella partecipata per aggiornare orari e tratte fermi da anni, prendendosi la responsabilità politica di ridefinire il servizio a tutela delle fasce deboli.

- **Piazza XXV Aprile**

Segue l'intervento *della Famiglia B.* residente in Piazza XXV Aprile. Lamentano vibratamente il traffico (auto, camion, betoniere ecc.) che soffoca l'area. Rumore, polveri sottili che ricoprono ogni cosa. Viene ricordato che i signori hanno fatto presente questa problematica a ben a 3 sindaci senza avere mai avuto un seguito risolutivo. Lamentano inoltre le caditoie non funzionanti e le pozze d'acqua che si formano dopo le precipitazioni fino all'area dove si trovano i cassonetti, impedendo il conferimento dei rifiuti.
Prende la parola la presidente che ricorda, che la questione, datata, è sempre stata discussa durante gli incontri pubblici del Cdz ma sempre senza esito. Ricorda che fu proposta la modifica (mai accolta) del tratto del Viale dei Mille da incrocio Sacchetti e incrocio Stazione.
L'Amministrazione prende atto dell'istanza dei cittadini e prende nota per un studio di fattibilità degli uffici inserendolo nel programma generale del riordino del traffico.

Malva Sud – Velocità/ Degrado Rifiuti

Dal residente Sig. Michele: Le aree ecologiche a bordo strada a Malva Sud sono sommerse da erbacce e rovi, che fungono da copertura favorendo l'abbandono incivile di pneumatici, sacchi di cemento e rifiuti speciali. I bidoni invadono la carreggiata e costringono i pedoni a conferire i rifiuti con le spalle al traffico o alla ferrovia. Su quel tratto le auto sfrecciano a 100-110 km/h (un'auto, questa estate è piombata sui bidoni distruggendo la recinzione ferroviaria). Poiché non si possono mettere dossi (strada di soccorso), si propongono semafori intelligenti a monte che fanno scattare il rosso pedonale a valle a chi supera i 50 km/h.
Interviene la presidente, su indicazione dell'Assessore Zavatta, chiedendo al cittadino di formalizzare una email particolareggiata al Cdz per l'inoltro ufficiale agli uffici competenti per valutarne la fattibilità tecnica.

Rotonda Pertini/Segnaletica mancante

Il cittadino Maurizio, segnala che sulla nuova e grande rotonda Sandro Pertini (asse di Piazzale Artusi/Istituto Alberghiero aperto lo scorso anno) manca totalmente il cartello di indicazione per "Milano Marittima". La totale assenza di segnaletica verticale spinge i turisti a non utilizzare la nuova variante esterna, facendoli confluire tutti su Via Martiri Fantini fino a intasare il semaforo centrale, aumentando sosta, code e inquinamento davanti alle abitazioni.
Interviene la presidente, su indicazione dell'Assessore Zavatta, chiedendo al cittadino di formalizzare una e-mail al Cdz con la richiesta per la sua rapida presa in carico in quanto problematica ordinaria.

Ponte Cavour

Prende la parola la presidente, per riportare all'attenzione dell'Amministrazione la chiusura del Ponte Cavour disposta nel 2021, tuttora attiva, durante l'emergenza Covid per favorire le attività vicine di pubblico esercizio. Essendo venuta meno l'emergenza da tempo si richiede il ripristino della viabilità sul ponte. Una criticità più volte segnalata durante gli incontri pubblici così' come è sempre stata documentata attraverso i verbali delle sedute del Cdz.
La sua chiusura nei fine settimana spezza un anello viario importante durante la stagione estiva e causa code sistematiche di ore lungo tutta la Circonvallazione esterna. Viene ricordato un incontro avvenuto con il Commissario Straordinario Dott. Formiglio a cui non è stato dato seguito per l'imminenza delle elezioni amministrative. Attualmente la chiusura serale inizia alle ore 19.00 anziché al vecchio orario delle 18.00. Tale riduzione fu concessa dall'attuale Sindaco, all'epoca Assessore. In attesa della futura rotonda Oriani che dovrebbe smaltire il traffico nascente dalla Piazza Andrea Costa, viene chiesta nuovamente l'apertura a titolo sperimentale con zona 30 per le sole auto, ridisegno degli attraversamenti pedonali e lieve restringimento della carreggiata di fronte al primo esercizio presente sulla passeggiata del Canalino..
Il Sindaco evidenzia la complessità del comparto del molo (zona Canalino), caratterizzato in estate da flussi pedonali massicci che si spostano dai parcheggi della zona alberghiera. I tentativi passati di restringere la corsia con paletti fissi flessibili sono falliti perchè venivano abbattuti sistematicamente nelle manovre di svolta a destra dal semaforo. Pur

confermando la linea politica di tutela delle aree pedonali, l'Amministrazione si dichiara disponibile a verificare con gli uffici tecnici la fattibilità di una sperimentazione temporanea di riapertura leggera, sottolineando che la futura rotatoria di Via Oriani risolverà strutturalmente questi imbottigliamenti consentendo di risalire verso la Malva aggirando i semafori centrali.

Emergenza binari ferroviari e recinzioni ferroviarie (retro complesso Gervasi)

Il residente in Malva Sud,Tiziano: Nel tratto ferroviario di 200 metri che va dalla stazione verso Pinarella (dietro il quartiere Gervasi), in piena zona scolastica, gruppi di adolescenti stazionano costantemente sui binari per fumare o camminare, privi di percezione del pericolo. Di recente un treno è stato bloccato in pieno centro per una persona in stato confusionale sulle rotaie. Nonostante le foto inviate alle vecchie giunte, la situazione rimane ad altissimo rischio per l'incolumità dei minori.
Il Vicesindaco Grandu: chiarisce con fermezza che l'area è di stretta proprietà e competenza di RFI (Rete Ferroviaria Italiana). Prima del commissariamento, il Comune aveva inviato una lettera di durissima diffida a RFI corredata da tutto il materiale fotografico dei cittadini. RFI non ha fornito risposte scritte, ma l'azione ha sbloccato la messa in sicurezza del vicino passaggio a livello. La nuova Giunta si impegna a riprendere immediatamente il dossier legale nei confronti di RFI per esigere la chiusura e la messa in sicurezza dei 200 metri di massicciata scoperti.

Sviluppo urbanistico a sud della Zona Pianeti e
Zona Pianeti– Istituzione delle Zone 30
(NdV: priorità inserita nel verbale n. 3 del 27.10.2026)

Interviene Mauro Modanes residente storico: La Zona dei Pianeti subirà un radicale mutamento viario a causa del prolungamento di Via Volturno fino a Via De Amicis attraverso la nuova lottizzazione, rischiando di trasformare il quartiere in un'arteria di scorrimento Nord-Sud. L'area ospiterà un nuovo supermercato e locali di ristorazione che attrarranno auto in un quadrante già paralizzato d'estate dai flussi caotici diretti alla spiaggia libera e ai grandi eventi balneari (che creano situazioni difficili per la sosta selvaggia sui marciapiedi). Si richiede l'attivazione immediata e a costo zero della Zona 30 per la nuova lottizzazione e per la Zona Pianeti tramite segnaletica, sensi unici coordinati e micro-rotatorie prima dell'apertura formale delle strade. Ribadita dalla presidente verso la conclusione dell'incontro.
Interviene anche Nadia Polidori residente storica, prende la parola per esprimere la forte preoccupazione dei residenti riguardo alla situazione viaria della zona, che comprende anche via Parma, via Piacenza e in particolare il lungomare. Evidenzia come negli ultimi anni l'area sia letteralmente affogata dal traffico, specialmente nei weekend, rendendo l'attraversamento pedonale del lungomare estremamente pericoloso da qualsiasi intersezione si provenga, come via Piacenza, viale Milazzo o via Cristoforo Colombo. Chiede quindi all'amministrazione quali siano le intenzioni sul futuro del lungomare, in particolare se le aree di sosta rimarranno destinate a parcheggio o verranno parzialmente rimosse, e se l'attuale doppio senso di circolazione sarà mantenuto o se si prevede di eliminare del tutto il traffico veicolare. Solleva infine il tema del decoro urbano, segnalando che molti cervesi evitano ormai di passeggiare sul lungomare a causa del suo stato. Cita in particolare il tratto che va dal Grand Hotel alla rotonda del Kursaal; pur riconoscendo che la manutenzione di alcune strutture spetti ai privati, lamenta la

situazione di forte degrado in cui versa l'area dell'ex pizzeria/Cotton e richiede un intervento urgente del Comune sui marciapiedi, sulle aiuole e sui cordoli ammalorati.
Il Sindaco chiarisce: il Comparto Titano è una vecchia scheda del PUG decisa dalle precedenti giunte, sbloccata di recente dopo un ricorso al TAR promosso da Conad contro Despar. L'Amministrazione ha rassicurato che il progetto prevede un reticolo di vie intersecate per rallentare la velocità, una rotatoria e un'estesa pista ciclabile che prolungherà l'asse di Viale Volturno verso Pinarella. Per azzerare i disagi prima della consegna delle strade al Comune, l'Amministrazione ha già fissato un incontro tecnico aperto ai cittadini con la partecipazione della Dirigente all'Urbanistica per visionare le planimetrie e concordare i necessari correttivi viabilistici.

Lungomare di Cervia – Attraversamenti pedonali pericolosi – Controlli velocità –

La cittadina Francesca, albergatrice, ci avverte che il Lungomare registra una fortissima pericolosità pedonale negli attraversamenti dagli hotel agli stabilimenti (registrati tre incidenti quest'estate, tra cui un investimento . La visibilità è azzerata dai parcheggi a spina di pesce, da cui sbucano all'improvviso i bambini. Inoltre, nei mesi estivi e non solo, intorno alle ore 23:00, l'arteria è teatro di vere e proprie gare clandestine notturne di auto e moto ad altissima velocità. Si richiedono dossi, attraversamenti illuminati e rilevatori di velocità.
L'Assessore Zavatta acquisisce direttamente la segnalazione per l'inserimento dei presidi di moderazione del traffico.
La sorveglianza contro i fenomeni di illegalità notturna e l'eccesso di velocità rientra negli obiettivi strategici affidati al corpo della Polizia Locale tramite l'impiego di strumentazioni mobili di rilevamento.

Hub Urbano

La cittadina Elena contesta: la passata amministrazione aveva approvato il progetto per l'Hub Urbano firmando il protocollo con le associazioni di categoria. Il bando regionale scadeva il 12 febbraio 2026 e la Regione ha finanziato tutti i comuni richiedenti. Il Comune di Cervia non ha partecipato, perdendo a fondo perduto 560.000 euro. Pur essendoci il commissario, i tecnici comunali avrebbero dovuto attivare la procedura o permettere l'adesione privata delle associazioni firmatarie. Si richiede di contattare la Regione per verificare se la misura sarà rifinanziata nel bilancio di previsione 2027 e di sollecitare le strutture tecniche affinchè si possa partecipare in tempo alla prossima scadenza.
Il Sindaco risponde: concorda sul fatto che i tecnici e i dirigenti comunali debbano garantire la continuità operativa dei bandi indipendentemente dalle vicende della politica o del commissariamento. D'intesa con l'Assessora alle Attività Produttive, viene confermato che la legge regionale sul commercio prevede rifinanziamenti ciclici annuali di queste misure. I contatti con la Regione sono stati attivati e gli uffici tecnici sono stati incaricati di recuperare il dossier per candidare Cervia alle prossime finestre di finanziamento.

Emergenza rifiuti in Circonvallazione Sacchetti e cantine degradate (Pentagramma)

La cittadina Elena segnala: **:** I grandi cassonetti stradali sulla circonvallazione (fronte rosticceria) sono destinati a pochissimi residenti (case dei Salinari in gran parte disabitate) ma vengono riempiti in 24 ore dai rifiuti speciali e dai cartoni dei locali commerciali della

zona, creando discariche a cielo aperto anche con materassi e mobili. Si richiede che il SUAP verifichi le etichette delle ditte e invii una diffida via PEC. Inoltre, la società Pentagramma è rientrata in possesso dei suoi immobili in centro e possiede le chiavi, ma le cantine sono discariche abusive. Pentagramma dispone di un accordo quadro interamente finanziato con fondi illimitati con una ditta di Modena per la sanificazione, ma non lo attiva per inerzia. Si richiede un'ordinanza sindacale urgente mappata sui singoli numeri civici per costringerli a ripulire sotto minaccia di denuncia penale.
Il Sindaco risponde: viene confermato il coinvolgimento della dott.ssa Michela Lucchi come referente per l'Ambiente per rimodulare la posizione dei cassonetti con HERA. Sul malcostume dei commercianti/esercenti, la Giunta conferma l'erogazione di severe sanzioni pecuniarie effettuate in estate e l'investimento per l'acquisto di fototrappole a gestione della Polizia Locale. Sulla situazione delle cantine interrate mappata sui civici a seguito di un sopralluogo a piedi degli uffici tecnici ,l'Ente ha inoltre già coinvolto l'AUSL per contrastare i fenomeni di infestazione da ratti legati all'incuria dell'area.

Bacheche arrugginite e affissioni sui Bastioni Storici.

La cittadina Elena segnala: In Via 20 Settembre (lato ristorante Cantinone) una struttura ospita vecchie bacheche metalliche per manifesti completamente arrugginite e pericolanti, rischiando di ferire pedoni e ciclisti. Si chiede inoltre di rimuovere i tabelloni pubblicitari affissi direttamente sulle mura esterne dei bastioni storici, sollevando forti dubbi sul fatto che l'ufficio affissioni abbia mai ottenuto il parere favorevole obbligatorio della Soprintendenza Archeologia e Belle Arti.
L'Amministrazione risponde: Viene preso in carico l'intervento rapido degli operai comunali per lo smontaggio delle bacheche pericolose in Via 20 Settembre. Sulla rimozione delle plance ancorate alle mura storiche dei Bastioni, l'Amministrazione esprime cautela tecnica: trattandosi di elementi installati da decenni, la rimozione forzata dei supporti metallici potrebbe causare danni strutturali o crolli localizzati del paramento murario antico. L'istanza è stata trasmessa formalmente al Servizio Tecnico e alla Soprintendenza per valutarne la fattibilità conservativa. Nel frattempo, sono ufficialmente partiti i lavori di ripristino della pavimentazione lapidea storica a partire da Piazzetta Pisacane (appalto stanziato a novembre scorso) e che riguarderà il Centro Storico.

Qualificazione Commerciale e distributori automatici in Centro Storico H24

La cittadina Elena segnala Per tutelare il centro storico vincolato, il porto canale, la darsena e i Magazzini del Sale, si propone l'adozione di un regolamento sul decoro commerciale basato sulla delibera "anti-pacottiglia" del Comune di Venezia, che vieta nei perimetri storici la commistione di merci scadenti nello stesso locale (es. occhiali venduti insieme a merce varia e acqua) per incentivare botteghe di valore ed artigianato. Si contesta inoltre l'insediamento di distributori automatici h24 self-service dotati di vetrine e insegne luminose impattanti che eludono le tasse sulla pubblicità non riportando alcuna ragione sociale visibile.
L'assessora Bosi risponde: viene annunciata l'apertura di un tavolo intersettoriale, coordinato con la nuova Dirigente arrivata ad agosto, per procedere alla riscrittura e all'aggiornamento coordinato del Regolamento del Commercio, del Regolamento dei Dehor e del Regolamento della Pubblicità e delle Insegne. L'obiettivo della Giunta (Progetto Quadrilatero) è imporre standard qualitativi sull'offerta commerciale e

sull'estetica delle strutture, operando in massima concertazione con le Associazioni di Categoria e aggiornando costantemente il Consiglio di Zona prima del passaggio vincolante in Consiglio Comunale. Sulla situazione di degrado dell'area delle ex Case dei Salinari e degli immobili privati in disuso, la Giunta annuncia una precisa strategia politica di riscatto del comparto: sono state avviate le trattative per l'acquisto pubblico di una porzione di tali abitazioni. L'obiettivo dell'ente è sottrarre gli immobili storici all'incuria privata per trasformarli in presidi culturali e di servizio della comunità, istituendo il Museo Casa del Salinaro, nuovi locali d'archivio comunale e l'ampliamento degli spazi espositivi per la Biblioteca. Nelle intenzioni della Giunta, l'investimento pubblico sul decoro di aiuole e marciapiedi fungerà da volano, stimolando e obbligando i restanti proprietari privati a ristrutturare le proprie unità. In sostanza maggior decoro, illuminazione e valorizzazione. A seguito di un brevissimo intervento di un cittadino che chiede che all'interno dei nuovi regolamenti d'arredo venga inserito l'obbligo tassativo per i locali commerciali di provvedere al lavaggio e allo sgrassamento delle pavimentazioni lapidee dei dehors, spesso deturpate da macchie persistenti di vino, olio e residui alimentari una volta rimossi i tavoli, l'Assessora Bosi accoglie pienamente lo spunto e conferma che all'interno del nuovo Regolamento dei Dehor verrà inserito l'obbligo vincolante di pulizia e manutenzione della pavimentazione stradale in concessione a carico dei gestori delle attività.

Tracciamento linee parcheggio

Da residente : viene evidenziata una grave anomalia tecnica nella tracciatura dei parcheggi paralleli alla carreggiata (linee blu), prendendo ad esempio **Viale 2 Giugno a Milano Marittima**. Gli stalli vengono disegnati attaccati e a ridosso immediato delle strisce pedonali, azzerando completamente la visibilità reciproca tra i pedoni che scendono dal marciapiede e le auto in transito (problema aggravato dai cassonetti HERA posizionati anch'essi a ridosso degli incroci).

L'Amministrazione risponde: La criticità sulla mancanza di visibilità causata dal posizionamento degli stalli paralleli e dei cassonetti HERA a ridosso degli attraversamenti viene acquisita dagli uffici tecnici e dall'assessorato alla viabilità per una revisione delle distanze di sicurezza su tutto il territorio comunale.

Proposta della doppia rete idrica "Duetto" e cordoli di cemento

Il cittadino Luca ripropone una soluzione tecnologica a lungo termine (già sottoposta a passati sindaci vent'anni fa): l'introduzione graduale di una doppia rete idrica ("duetto") per separare l'acqua potabile di alta qualità (Serie A, per usi alimentari) dall'acqua non potabile o piovana di recupero (Serie B, per gli sciacquoni dei water e l'irrigazione dei giardini). Viene fatto notare che l'approvvigionamento della Romagna si basa solo per il 30% sull'acqua di Ridracoli, integrando il restante 70% dai pozzi e dal Canale Emiliano-Romagnolo (CER) che preleva acqua dal Po, risentendo degli scarichi zootecnici e industriali a monte della pianura padana. Poiché le vecchie condotte sotterranee in cemento-amianto sono obsolete e si rompono ovunque, si chiede di proporre a HERA di posare due tubi anziché uno in occasione dei futuri scavi di rifacimento e nei nuovi comparti. Infine, si contesta lo scadimento qualitativo dei materiali architettonici delle recenti opere comunali, caratterizzate dall'uso di cemento grigio per i cordoli stradali anziché la pietra scolpita o i cordoli bianchi del passato.

L'Amministrazione risponde: (il Sindaco) prende atto della dettagliata analisi e si impegna a trasferire la proposta della doppia linea idrica ("duetto") all'interno dei tavoli tecnici di programmazione con i vertici di HERA per valutarne la fattibilità e l'applicazione progressiva sui nuovi comparti urbanistici nei prossimi anni. Le segnalazioni sulla qualità e sull'estetica dei materiali architettonici e dei cordoli vengono trasmesse al Servizio Tecnico Lavori Pubblici per le valutazioni sui futuri capitolati d'appalto del Comune.

Via Bracciano

(NdV: priorità inserita nel verbale n. 3 del 27.10.2026)

Interviene il Consigliere Giacchini: segnalata la situazione di grave dissesto stradale in Via Bracciano (vialetto di 130 metri che conduce alla pista ciclabile delle Saline in Via Galilei), teatro di due recenti incidenti a danno di giovani ciclisti, e si richiede il riasfalto e la rimozione di un pedalò insabbiato e capovolto da anni sotto il ponticello della ciclabile.
L'Assessore Zavatta prende nota del dissesto di Via Bracciano della rimozione del pedalò sotto il ponte delle Saline.

Prima della conclusione dell'incontro, un ultimo richiamo forte da parte dei residenti della Piazza XXV Aprile e della presidente per la Zona 30 Pianeti.

La presidente invita i presenti a ritirare la modulistica dedicata ai cittadini per corrispondere via e-mail con il Consiglio di Zona

NOTE	L'incontro si conclude alle ore 22,50 ca. Cervia, 5 novembre 2026 Verbale redatto dalla presidente Adele Dallamotta